



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L.228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

2012EGR0248 “Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e del T. Osa e dei relativi affluenti”. Intervento di adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74 – Comune di Manciano (GR). CUP: J84H16002380002 - Interruzione procedura di approvazione del Progetto Esecutivo e interruzione delle procedure espropriative.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione civile

Struttura Proponente: GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI

N° 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la L. 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013) con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario Delegato, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri (Delibera 11/12/2012) in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno interessato anche la Provincia di Grosseto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 20 febbraio 2020, n. 8, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" che ha disposto, con l'art. 15, comma 6, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 162/2019 suddetto è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2021 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Richiamata l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 4/12/2014, 22 del 25 maggio 2015, 42 del 26/10/2015, 3 del 16/02/2016, 8 del 10/03/2016, n.2 del 27/02/2017, n. 35 18/04/2018 e n. 114 del 23/11/2018 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 27/02/2017 con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016 e delle relative linee guida ANAC, è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal Piano;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto" la quale prendere atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;

Richiamata l'ordinanza del sottoscritto n. 22 del 25/05/2015 avente ad oggetto "L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Sesta rimodulazione del Piano degli Interventi" con la quale è stato inserito nel piano l'intervento codice 2012EGR0248 "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e del T. Osa e dei relativi affluenti", per un importo del finanziamento € 2.059.773,38;

Preso atto che la citata ordinanza n. 8/2016 stabilisce la competenza alla realizzazione dell'intervento codice 2012EGR0248 direttamente da parte del Commissario delegato, avvalendosi del Settore Genio Civile Toscana Sud, in merito ai necessari adempimenti di natura tecnica, amministrativa e contabile con le modalità ordinariamente utilizzate dalla Regione Toscana per le procedure di appalto;

Preso atto che il Dirigente di riferimento di tale intervento è l'Ing. Renzo Ricciardi responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 595 del 26/01/2017, con il quale, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016, si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento cod. 2012EGR0248 "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e del T. Osa e dei relativi affluenti" – CUP J84H16002380002, nella persona del Geol. Simone Rossi, nonchè nominato quale progettista e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, l'Ing. Renzo Ricciardi;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007 n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D. Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 23 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, siano definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali e che fino alla data di entrata in vigore del decreto si applichi l'art. 216 comma 4;

Visto l'art. 216 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che, fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui all'art. 23 comma 3, continuino ad applicarsi le disposizioni di cui

alla parte II, titolo II, capo I (artt. da 14 a 43: contenuti della progettazione) e titolo XI, capi I e II, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell'art. 248 del D.P.R. 207/2010;

Visto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo agli interventi di adeguamento del Torrente Elsa a monte della S.R. 74 Maremmana”, redatto al fine di ridurre lo stato di pericolosità idraulica dell'area;

Visto il con Decreto n. 3299 del 12/03/2018, rettificato con Decreto n. 3976 del 20/03/2018 , con il quale il Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Opere pubbliche di interesse strategico regionale della Direzione Ambiente ed Energia ha escluso il progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni ivi riportate;

Vista la propria Ordinanza Commissariale n. 37 del 23/04/2018 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica “Intervento di adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74 – Comune di Manciano (GR)”;

Visto che per la realizzazione dell'intervento era necessario attivare la procedura espropriativa prevista dal D.P.R. 327/2001;

Considerato che l'autorità espropriante era svolta dal Commissario Delegato, che con Ordinanza n. 11 del 19/02/2019, ha disposto di delegare la Regione Toscana, nella persona dei dirigenti dei settori regionali di cui il Commissario già si avvale per l'attuazione di alcuni interventi ricompresi nel Piano, all'emanazione di tutti gli atti della procedura espropriativa;

Vista la nota prot. 383903/P.080 del 02/08/2018 con la quale è stata trasmessa al Comune di Manciano l'Ord. Comm. n. 37/2018 di approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, ai fini dell'adozione della variante allo strumento urbanistico da parte del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e della L.R. n. 30/2005;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale di Manciano n. 65 del 27/12/2018 “L.R. 65/2014 – Adozione di variante al P.O. per interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento ed adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e T. Osa e dei relativi affluenti – Intervento di adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74”;

Viste le note in data 10/01/2019 con le quali è stato trasmesso ai proprietari interessati l'avviso dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Visto che con nota prot. 12861 del 09/08/2019 il Comune di Manciano ha comunicato che, ai sensi dell'art. 34 in combinato disposto con l'art. 29 comma 1 della L.R. 65/2014, Delibera C.C. n. 27 del 25/07/2019 è stata approvata la variante al P.O. per l'intervento in oggetto;

Visto che, a seguito degli approfondimenti condotti e delle modifiche apportate al progetto in seguito all'espletamento della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, è stato redatto internamente, con l'ausilio di incarichi per prestazioni specialistiche, il Progetto Definitivo-Esecutivo “Intervento di adeguamento del Torrente Elsa a monte della S.R. 74”;

Vista la Conferenza interna tenutasi il giorno 11/09/2019, ai fini della definizione della posizione unica regionale ex art. 26 ter della L.R. 40/2009;

Visto il parere unico regionale favorevole espresso sul progetto dal Rappresentante Unico Regionale in data 07/10/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990;

Viste le note in data 01/10/2019 con le quali è stato trasmesso ai proprietari interessati l'avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 legge 241/90 e di avvenuto deposito del progetto, ex art. 16, comma 4, D.P.R. 327/2001;

Visto che con nota prot. 372300/ P.030.020 del 08/10/2019 è stata convocata per il giorno 18/11/2019 la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo “Intervento di adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74”;

Considerato che nei giorni 15-18 novembre 2019 si è verificato un evento meteorico che ha determinato esondazioni anche nell'area dell'intervento in oggetto;

Visto il verbale della Conferenza dei servizi del 18/11/2019, dal quale emerge che la stessa si è conclusa positivamente, attraverso l'effettuazione della verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA ed attraverso l'acquisizione di tutti i pareri degli Enti interessati;

Visto che per la redazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica sono stati affidati i seguenti incarichi:

- Ordinanza del Commissario delegato n° 39 del 20/09/2016 "Servizio di rilievo aerofotogrammetrico e rilievo topobatimetrico strumentale" - CIG 6749428C2C - Euro 18.304,00 + IVA;
- Ord. Com. Del. n° 51 del 09/11/2016 "Servizio di indagini geoelettriche" – CIG 6791956366 – Euro 1.300,00 + IVA;
- Ord. Com. Del. n° 38/2016 del 20/09/2016 "Servizio di rilievo Sismico a rifrazione" – CIG 6772532634 – Euro 1.114,00 + IVA;
- -Ord. Com. Del. n° 7 del 11/04/2017 "Servizio di prove geotecniche" – CIG 6983216C22 – Euro 15.262,00 + IVA;
- Ord. Com. Del. n° 22 del 26/06/2017 "Servizio di prove geotecniche per indagini per la caratterizzazione CNR UNI 10006" – CIG 7064080739 – Euro 4.544,00 + IVA;
- Ord. Com. Del. n° 21 del 26/06/2017 "Servizio di indagini chimiche per la caratterizzazione dei materiali di scavo" – CIG 7045322F9F – Euro 3.750,00 + IVA;
- Ord. Com. Del. n° 13 del 14/04/2017 "Servizio per la redazione della relazione archeologica di supporto al progetto di fattibilità tecnica ed economica" – CIG 7014520505 – Euro 790,00 + IVA;
- Ord. Com. Del. n° 31 del 31/07/2017 "Servizio di architettura e ingegneria inerente la redazione dello Studio di prefattibilità ambientale e dello Studio preliminare ambientale di supporto al progetto di fattibilità tecnica economica" – CIG 6992447DCB – Euro 4.056,00 + IVA;
- Ord. Com. Del. n° 34 del 02/08/2017 "Servizio di elaborazione del Documento di valutazione previsionale di impatto acustico " – CIG 71028522E5 – Euro 3.500,00 + IVA;

per un totale di Euro 52.620,00 + IVA, completamente liquidati;

Visto che per la redazione del Progetto Definitivo-Esecutivo sono stati affidati i seguenti incarichi:

- Ordinanza del Commissario delegato n° 65 del 31/07/2018 "Servizio di rilievo celerimetrico integrativo per la progettazione esecutiva" - CIG 75101335CE - Euro 3.640,00 + IVA;
- Ord. Com. Del. n° 74 del 05/09/2018 "Servizio di prove geotecniche integrative per la progettazione esecutiva" – CIG 75434614F1– Euro 2.654,00 + IVA;
- Ord. Com. Del. n° 99 del 25/10/2018 "Servizio di architettura e ingegneria inerente la progettazione esecutiva per la realizzazione di attraversamento stradale mediante perforazione controllata" – CIG 7610324E06– Euro 7.696,00 + IVA;

per un totale di Euro 13.990,00 + IVA, completamente liquidati;

Considerato che il Progetto esecutivo aveva un Quadro economico complessivo pari ad Euro 1.539.000,00, con un Importo dei lavori pari ad Euro 873.938,92 (di cui Euro 766.443,46 per l'esecuzione dei lavori ed Euro 107.495,46 di costi della sicurezza per l'attuazione del PSC non soggetti a ribasso) ed Euro 665.061,08 di somme a disposizione della stazione appaltante;

Visto che nella nota prot. 444505/P.030.020 del 29/11/2019 di trasmissione agli Enti interessati del verbale della Conferenza dei servizi decisoria, è stato comunicato che, a seguito dell'evento meteorico dei giorni 15-18 novembre 2019, l'approvazione del progetto esecutivo "Adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74 Maremmana" – Comune di Manciano, sarebbe avvenuta solamente a seguito di ulteriori verifiche;

Visti gli approfondimenti condotti per la ricostruzione dell'evento accaduto e per la valutazione dell'efficacia delle opere progettate, sintetizzati in apposito elaborato agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud, dai quali si evidenzia che, indipendentemente da qualsiasi tipo di modellazione idraulica eseguibile, considerando anche i possibili scenari modellabili, gli effetti prodotti e misurati sul territorio, sono stati rilevati livelli superiori a quelli registrati nell'evento 2014 con tracimazione delle acque sul ponte di monte della S.R. 74 Maremmana, con interessamento del rilevato della S.R. 74;

Dato atto che risulta necessario,:

- interrompere le procedure di approvazione del progetto Definitivo-Esecutivo "Adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74 Maremmana";
- interrompere le procedure espropriative;

dandone comunicazione a tutti gli Enti e Soggetti interessati e, in particolare al Comune di Manciano per la revoca del vincolo preordinato all'esproprio;

Visto che dall'elaborato tecnico agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud il Progetto Definitivo-Esecutivo "Intervento di adeguamento del Torrente Elsa a monte della S.R. 74" risulta inefficace al raggiungimento degli obiettivi prefissi e che l'unica alternativa possibile, peraltro già prevista quale alternativa nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia costituita da interventi diretti sulla viabilità interessata, con preventiva delocalizzazione delle abitazioni presenti in destra idraulica del Torrente Elsa, da effettuarsi di concerto con l'Amministrazione Comunale di Manciano (GR);

Visto che le abitazioni di cui al comma precedente sono sempre state allagate in occasione degli ultimi eventi di Novembre 2012, Ottobre 2014 e Novembre 2019;

Considerato che la protezione di tali edifici dalle inondazioni determinerebbe un intervento più impattante sia dal punto di vista ambientale-paesaggistico che economico e, oltretutto, non altrettanto sicuro quanto la delocalizzazione degli stessi edifici a rischio;

Considerato, inoltre, che la delocalizzazione di tali edifici permette di restituire spazio vitale al fiume;

Visto che il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale individua, sia nelle misure di protezione integrata ai sensi delle direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE "Infrastrutture verdi" (art. 17 comma 3 norme di PGR), sia nell'ambito delle misure di protezione (art. 24 comma 4), eventuali piani di delocalizzazione di edifici ed infrastrutture potenzialmente esposti a livelli di pericolosità significativi o pericolosi per la pubblica incolumità;

Considerato di non poter subordinare la messa in sicurezza di tali abitazioni alla programmazione, finanziamento e attuazione, da parte dell'Ente ordinariamente competente, di un intervento di considerevole importo e complessità e, pertanto, con tempi realizzativi non definibili e, sicuramente, non compatibili con la presente situazione di rischio;

Ritenuto, pertanto, nelle more della definizione e realizzazione dell'intervento sulla viabilità, di anticipare la delocalizzazione di tali abitazioni che, oltre a essere necessaria per l'attuazione del più complesso intervento sulla viabilità è comunque autonomamente funzionale per garantire l'incolumità delle persone ivi residenti;

Ritenuto che il contributo, a valere della contabilità speciale, da riconoscere ai proprietari per la delocalizzazione di abitazioni principali e relative pertinenze, realizzate in conformità alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica ed edilizia, sia al massimo pari al costo al mq degli interventi di nuova edificazione di edilizia pubblica sovvenzionata;

Ritenuto che le finalità dell'intervento possano essere raggiunte attraverso l'erogazione ai proprietari di un incentivo calcolato sulla base di quanto sopra disposto sia attraverso la realizzazione, da parte del Comune, in area non a rischio, di nuovi alloggi;

Considerato necessario che la delocalizzazione sia gestita dall'Amministrazione Comunale di Manciano;

Ritenuto, pertanto, che il Comune di Manciano, in coerenza con i criteri sopra indicati, quantifichi dell'indennizzo necessario e che, solo a seguito di tale quantificazione, qualora ritenuta congrua dal Settore Genio Civile Toscana Sud, si procederà alla rimodulazione del Piano e alla definizione delle disposizioni attuative a cui il Comune, in qualità di Soggetto attuatore, dovrà attenersi;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di interrompere le procedure di approvazione del progetto Definitivo-Esecutivo "Adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74 Maremmana", nonché le relative procedure espropriative attivate, dandone comunicazione a tutti gli Enti e Soggetti interessati e, in particolare, al Comune di Manciano per la revoca del vincolo preordinato all'esproprio;
- 2) di individuare nella messa in sicurezza della Strada Regionale 74 "Maremmana" mediante interventi diretti sulla viabilità interessata, con preventiva delocalizzazione delle abitazioni presenti in destra idraulica del Torrente Elsa, da effettuarsi di concerto con l'Amministrazione Comunale di Manciano (GR), la risoluzione delle problematiche idrauliche afferenti al Torrente Elsa;
- 3) di anticipare, nelle more della definizione e realizzazione dell'intervento sulla viabilità la delocalizzazione di tali abitazioni che, oltre a essere necessaria per l'attuazione del più complesso intervento sulla viabilità è comunque autonomamente funzionale per garantire l'incolumità delle persone ivi residenti;
- 4) di stabilire che il contributo, a valere della contabilità speciale, da riconoscere ai proprietari per la delocalizzazione di abitazioni principali e relative pertinenze, realizzate in conformità alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica ed edilizia, sia al massimo pari al costo al mq degli interventi di nuova edificazione di edilizia pubblica sovvenzionata;
- 5) di stabilire che il Comune di Manciano, in coerenza con i criteri sopra indicati, quantifichi dell'indennizzo necessario e che, solo a seguito di tale quantificazione, qualora ritenuta congrua dal Settore Genio Civile Toscana Sud, si procederà alla rimodulazione del Piano e alla definizione delle disposizioni attuative a cui il Comune, in qualità di Soggetto attuatore, dovrà attenersi;
- 6) di dare atto che si provvederà a pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile

Renzo Ricciardi

Il Direttore

Giovanni Massini

**Il Commissario
Delegato**

Enrico Rossi